

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35, integrata dalla legge regionale 16 maggio 1978, n. 5 e dall'art. 19, comma 7, della legge regionale n.19/2005;
- VISTI gli artt. 9 e 10 della legge regionale 25 novembre 2002, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: Modifica del decreto del presidente della regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO l'art. 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 "Misure di contenimento della spesa del settore pubblico regionale" e il relativo D.P. n.7/Serv.1°/SG del 20 gennaio 2012, nonché la circolare applicativa n. 6 del 29 febbraio 2012 del Ragioniere Generale e il parere dell'Ufficio legislativo e legale reso con nota prot. 9389 del 26.03.2012;

- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, art. 39, commi 3 e 4, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. 243/Serv.1°/SG in data 8 agosto 2014, con il quale in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 196 del 3 luglio 2014, si è proceduto alla nomina del Dott. Firenze Alberto, per anni tre quale Presidente dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario ERSU di Palermo;
- CONSIDERATO che l'incarico di cui sopra risulta scaduto per decorso del termine di durata in carica;
- VISTA la nota prot. 4701/Gab del 14 settembre 2017 e relativi allegati, con la quale l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale considerata la scadenza dell'incarico di cui sopra e l'impossibilità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, al fine di consentire la continuità amministrativa nonché la piena funzionalità dell'Ente ha designato il Dott. Roberto Rizzo, dirigente dell'Amministrazione regionale quale Commissario straordinario dell'ERSU di Palermo, fino all'insediamento degli organi statutari;
- CONSIDERATO che con la medesima nota risulta trasmessa la documentazione di rito del soggetto di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997 e di cui al decreto legislativo 39/2013, unitamente a nota prot. 4700 del 14 settembre 2017 della Segreteria tecnica dello stesso Assessorato relativa ad attestazione verifica requisiti e accertamento, in capo allo stesso soggetto, di eventuali cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al decreto legislativo 39/2013;
- VISTA la deliberazione n. 439 del 18 settembre 2017, con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, ha nominato il Dott. Roberto Rizzo, dirigente dell'Amministrazione regionale quale Commissario straordinario dell'ERSU di Palermo, fino alla ricostituzione dell'ordinario organo di gestione;
- CONSIDERATO che per il Dott. Roberto Rizzo, dirigente dell'Amministrazione regionale, trova applicazione il disposto di cui all'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale 35/76 e successive modifiche ed integrazioni, e pertanto il parere della I Commissione legislativa dell'ARS non va richiesto;
- RITENUTO di dovere dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale sopra citata,

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 18 settembre 2017, il dott. Roberto Rizzo, dirigente dell'Amministrazione regionale, è nominato quale Commissario Straordinario dell'E.R.S.U. di Palermo, fino alla ricostituzione dell'ordinario organo di gestione.

ART. 2

All'incarico di cui sopra si applicano le disposizioni vigenti in materia di compensi, nonché, le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'art 20, comma 2, del D.lgs n.39 del 2013, e gli articoli 8 e 9 della legge regionale 15 novembre 1982, n. 128, come modificata dalla legge regionale 4 gennaio 2014, n.1.

ART. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale per l'istruzione e la formazione professionale, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 19 SET. 2017

IL PRESIDENTE
Firmato: Rosario Crocetta